

IERI È INIZIATA L'EDIZIONE NUMERO VENTI

# Festival della Mente, sono già numeri record

Corradino (Fondazione Carispezia): «Tutti e 30 gli eventi sono andati sold out»  
Il presidente della Regione Toti: «Qui sento un'energia che sarà utile al Paese»

Alessandro Grasso Peroni

SARZANA

Sarzana in modalità Festival della Mente, iniziato alle 17 di ieri, vive sospesa e meravigliata dalla straordinaria partecipazione di cittadini e turisti. Perché, come ha detto il presidente di Fondazione Carispezia Andrea Corradino «siamo alla ventesima edizione, un momento fondamentale. Con la direttrice Benedetta Marietti ci siamo spesso interrogati quasi avendo timore che potesse esserci un calo di interesse dopo così tanto tempo. Invece con grande soddisfazione, ognuno degli eventi (sono 30 più le due repliche di Alessandro Barbero e Vittorio Lingiardi, ndr), è andato completamente esaurito. Segno inequivocabile della bontà delle scelte e del radicamento in assoluto della manifestazione».

Contando la capienza delle location – di cui negli ultimi anni non hanno più fatto parte la piazza d'Armi della Fortezza Firmafede e l'area del Canale Lunense, che accoglievano circa 900 persone la prima e almeno 500 la seconda ndr – con 800 posti il tendone di piazza Matteotti, 360 al teatro degli Impavidi, 368 la Multisala Moderno, e senza contare gli eventi per i bambini, si tratta almeno di circa 17.500 biglietti venduti dall'organizzazione. Poi ci saranno i dati ufficiali domani sera. Per una manifestazione, che anche quest'anno ha visto mettere a disposizione da Fondazione Carispezia, Comune di Sarzana e a una nutrita serie di sponsor, calorosamente ringraziati da



Marietti, Toti, Corradino e Ponzanelli sul palco del Festival 2023

Corradino, un budget di oltre 500 mila euro.

Nella breve presentazione curata da padrona di casa, la sindaca Cristina Ponzanelli, e di fronte a un uditorio che ha cercato invano di rinfrescarsi con improvvisati ventagli fai-da-te, ha colpito nel segno il presidente della Regione Giovanni Toti: «Tutti gli anni di questi tempi abbiamo appuntamento con questa magnifica manifestazione, insieme alla certezza del caldo all'interno di questo tendone – ha detto, neanche scherzando troppo -. Ma soprattutto abbiamo la certezza di avere la voglia di contaminarci con questa meraviglia, così come il tema scelto quest'anno, svegliarci e vedere con occhio diverso ciò che ci circonda gra-

zie al Festival, autentica benzina per i giorni a venire. Penso che questa dose di energia debba essere utile all'intero Paese».

In vena di ringraziamenti la direttrice Benedetta Marietti:

**La direttrice Marietti:  
«Se siamo qui  
lo dobbiamo al lavoro  
di tantissime persone»**

«Come ha detto Corradino, dopo tanto tempo il pubblico crede nel Festival, diventato tante comunità: c'è un pubblico di migliaia di persone, ci sono le parole dei relatori la comunità di cui fanno parte cittadini, librai, volontari, albergato-

ri. Se siamo qui lo dobbiamo a chi lavora con me tutto l'anno: Francesca Gianfranchi, Orianna Fregosi, Francesca Pautasso, Alice Ambrosi, Matteo Ricciardi, Andrea Cerri e gli Scarti, Annamaria Vesnaver e tutti gli altri». Poi, l'esordio del filosofo e scrittore Massimiliano Valerii («Il processo di Galileo Galilei: la meraviglia e il disincanto») che ha detto: «Un privilegio essere qui: la meraviglia è all'origine della filosofia e della sapienza, sulle quali ogni essere umano si interroga». Gli altri eventi con il maestro elementare e fondatore della casa-laboratorio di Genchi Franco Lorenzoni, lo scrittore Paolo Giordano, la cantautrice Chiara Civello e Matteo Nucci—